

# Torna la “Festa della Befana in Carcere”

LECCE – Come ogni anno la **Befana** arriva nel **Carcere di Lecce** con qualche giorno di ritardo rispetto al calendario ufficiale, ma immancabile, per una grande festa dei bambini e dei loro genitori. **Da giovedì 9 gennaio**, per quattro pomeriggi, torna nella Casa Circondariale di Borgo San Nicola il tradizionale appuntamento con la **Festa della Befana per i figli dei detenuti e delle detenute**, l’iniziativa giunta alla sua **ventunesima edizione** è promossa dall’associazione di volontariato carcerario **Comunità Speranza** e sostenuta dalla **Direzione Penitenziaria** come occasione per celebrare un momento di festa che riunisce e coinvolge tutta la famiglia. Come di consueto i pomeriggi saranno animati da attività, giochi e spettacoli – in collaborazione con i ragazzi e le ragazze dell’**Oratorio don Bosco di Campi Salentina** e l’associazione **Fermenti Lattici** – e si concluderanno con la consegna di **oltre 300 calze**. Gli appuntamenti proseguiranno **venerdì 10, lunedì 13 e martedì 14 gennaio**.

L’iniziativa è realizzata con il sostegno di parrocchie, uffici, associazioni, volontari grazie ai quali è stato possibile confezionare le calze che saranno distribuite ai bambini durante gli incontri. *“Particolarmente generoso è stato il contributo della Parrocchia San Bernardino Realino di Lecce, della Pro Loco di Surbo e della CGIL provinciale – dicono i volontari di Comunità Speranza – Alla direttrice del carcere ed agli operatori penitenziari, che hanno sostenuto l’iniziativa e a tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo percorso di solidarietà, rivolgiamo i nostri sentiti ringraziamenti”.*

*“La Festa della Befana in Carcere è un’iniziativa che va in direzione di una maggiore attenzione che l’Istituto vuole rivolgere ai bambini che fanno visita al proprio genitore detenuto – afferma **la direttrice Rita Russo** – Ci stiamo impegnando affinché i piccoli visitatori (centinaia ogni settimana) arrivino in un luogo non ostile, lo stiamo facendo attrezzando il carcere con spazi e occasioni per i bambini e per le loro famiglie, sposando convintamente proposte e*

*progetti in collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati. Crediamo nella tutela dell'infanzia e nella riconnessione familiare come potente fattore di riabilitazione sociale dei nostri detenuti".*

